

Spesa locale: 120mila miliardi nel '99

Nel 1999 le Regioni hanno speso 120.380 miliardi per la Sanità, di cui 908 legati a somme vincolate dallo Stato. La spesa locale si assesta quindi a 119.472 miliardi. Che si traducono in un disavanzo di 7.422 miliardi, secondo i dati dell'ultima Relazione generale sulla situazione economica del Paese, compreso l'assestamento di bilancio di 4.950 miliardi di fine 1999 che ha portato il finanziamento totale a 112.958 miliardi.

La media italiana di spesa pro capite è stata poco superiore ai 2 milioni, con un minimo di 1,8 milioni in Sicilia e un picco massimo di 2,8 milioni a Bolzano.

Ad incidere di più è sempre la spesa per il personale con un peso del 40,1% (47.894 miliardi) sulla spesa sanitaria totale, seguita dalle uscite per l'acquisto di beni e servizi (21.959 miliardi, pari al 18,4%). Per quest'ultima, la Relazione sottolinea la continua crescita, più evidente al Nord del Paese, nonostante le ultime Finanziarie abbiano previsto la necessità di una sua riduzione.

Le spese che hanno registrato gli aumenti maggiori rispetto al 1998 sono state però l'ospedaliera convenzionata (+14,8%) e la specialistica convenziona-

ta esterna (+33,4%). In entrambi i casi ha giocato un ruolo chiave il nuovo tariffario varato alla fine del 1996. È discesa, al contrario, la medicina generale (-2,2%) e la specialistica ambulatoriale interna (-3,8%), in assenza però di rinnovi convenzionali. Nel 1999, invece migliora la spesa per investimenti. Grazie al meccanismo degli accordi di programma, che ha velocizzato procedure e tempi di realizzazione dei progetti, sono già stati approvati programmi di edilizia sanitaria per il triennio 1999-2001 pari a 5.284 miliardi distribuiti in otto Regioni

PAOLO DEL BUFALO

Spesa locale: 120mila miliardi nel '99